

SVIZZERA, INCASSI RECORD PER NESTLÉ

(ICE) - ROMA, 25 OTT - Malgrado la crisi economica, il leader mondiale svizzero dell'agroalimentare ha presentato a Parigi i risultati trimestrali: per 21 mesi consecutivi la crescita é stata sempre confermata per valori tra il 6 e 7% . Anche se l'aumento dei prezzi delle materie prime ha registrato aumenti del 3,2%, la crescita dei volumi si é mantenuta al 4,1% ed ha totalizzato un giro di affari di 61 miliardi di FS.

L'AD di Nestlé ha confermato che gli inasprimenti fiscali di molti stati europei hanno ridotto il potere di acquisto dei compratori. Per tale motivo la politica dell'azienda é di mantenere una produzione di tipo bipolare: una serie di prodotti considerati "premium" e di fascia superiore ed un'altra – piu' economica – per le categorie con disponibilità limitate. Queste ultime categorie rappresentano, a livello mondiale, il 14% del fatturato del gruppo mentre in Europa sono il 10% ma crescono in maniera vertiginosa condizionando molte scelte produttive. Altre categorie di soggetti sulle quali sarà concentrata la prossima strategia di vendita sono rappresentate dai consumatori "over-sixty" che richiedono cibi adatti alla loro fascia di età e tutti quelli che utilizzano cibo "halal" di religione musulmana che conta, nella sola Europa, ben 60 milioni di persone.